Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 109° — Numero 229

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - **Lunedì, 9 settembre 1968** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

Il Presidente della Repubblica, con Suo decreto del 26 aprile 1968 su proposta del Ministro per l'interno, in seguito a parere della commissione prevista dall'art. 7 della legge 2 gennaio 1958, n. 13, ha conferito le seguenti ricompense al valor civile alle persone sottoelencate, in riconoscimento delle azioni coraggiose a fianco di ciascuno indicate.

Medaglie d'argento

Alla memoria del capo Pa/Smz 1ª cl. **MILIZIA Giovanni**, il 7 luglio 1966 in Tarquinia, frazione Porto Clementino (Viterbo).

Animato dalla generosità del suo impulso, non esitava ad affrontare le agitate acque del mare per soccorrere due giovani in procinto di annegare a notevole distanza dal litorale. Stremato dalla forte corrente doveva, a sua volta, essere tratto a riva decedendo, poco dopo, per lo sforzo sostenuto nell'altruistico intervento.

MARCHETTI Vittorio, il 9 febbraio 1967 in Treviso.

Con coraggioso altruistico slancio, sfidava la gelida e vorticosa corrente di un fiume riuscendo, dopo estenuanti sforzi, a raggiungere e trarre in salvo un uomo che vi era accidentalmente precipitato.

MINNELLA Giuseppe, carabiniere, il 7 settembre 1967 in Nughedu San Nicolò (Sassari).

Non esitava ad offrirsi, insieme ad un collega, per recare soccorso a due ragazze rimaste bloccate ai piani superiori di un edificio in preda a violento incendio, nonostante il pericolo di un'imminente esplosione di talune bombole di gas liquido segnalate all'interno dello stabile. Il coraggioso ed altruistico intervento si concludeva con il salvataggio delle pericolanti poco prima che una violenta deflagrazione distruggesse l'intera costruzione.

TOSI Mario, carabiniere, il 7 settembre 1967 in Nughedu San Nicolò (Sassari).

Non esitava ad offrirsi, insieme ad un collega, per recare soccorso a due ragazze rimaste bloccate ai piani superiori di un edificio in preda a violento incendio, nonostante il pericolo di un'imminente esplosione di talune bombole di gas liquido segnalate all'interno dello stabile. Il coraggioso ed altruistico intervento si concludeva con il salvataggio delle pericolanti poco prima che una violenta deflagrazione distruggesse l'intera costruzione.

Alla memoria di **GUBINELLI Armando**, il 27 ottobre 1967 in Ronciglione (Viterbo).

Animato dalla generosità del suo impulso, non esitava a scendere all'interno di una cisterna per soccorrere un collega in preda a tossiche esalazioni. A sua volta colpito dai venefici gas, pagava con la giovane vita il coraggioso ed altruistico intervento.

OTERI Antonino, guardia di pubblica sicurezza, il 2 dicembre 1967 in Lodi (Milano).

In servizio presso uno scalo ferroviario, offriva nobile esempio di altruismo, lanciandosi tra i binari, con tempestiva e coraggiosa determinazione, e traendo in salvo un uomo sul punto di essere travolto da un veloce convoglio sopraggiungente.

Medaglie di bronzo

CICALA Domenico, tenente dei vigili urbani, il 28 novembre 1965 in Casalnuovo di Napoli.

Incurante della propria incolumità, non esitava ad addentrarsi ripetutamente in un locale preda di violento incendio riuscendo, con l'ausilio di altro generoso, a trarre in salvo, all'aperto, una donna.

MARAGONI Renato, brigadiere della guardia di finanza, l'11 agosto 1966 in Bacoli, frazione Baia (Napoli).

Prontamente tuffatosi nelle acque di un porto per soccorrere un bambino accidentalmente precipitatovi, traeva alla riva il piccolo pericolante cui praticava, quindi, le prime cure.

CHIOVENDA Romano, sottotenente di complemento dei carabinieri, il 4 novembre 1966 in Firenze.

Si prodigava coraggiosamente, insieme ad un subalterno, nel difficile tentativo di sottrarre un'anziana signora alla furia di dilaganti acque alluvionali, sinchè, stremato per lo sforzo, era costretto a desistere dal generoso intervento.

CANNONI Alberto, carabiniere ausiliario, il 4 novembre 1966 in Firenze.

Si prodigava coraggiosamente, insieme ad un superiore, nel difficile tentativo di sottrarre un'anziana signora alla furia di dilaganti acque alluvionali, sinchè, stremato per lo sforzo, era costretto a desistere dal generoso intervento.

MEROLA Alfredo, il 27 febbraio 1967 in Capua (Caserta).

Si tuffava coraggiosamente nelle gelide e vorticose acque di un fiume traendo in salvo, dopo estenuanti sforzi, una donna ivi gettatasi a scopo suicida.

D'AMATO Gualtiero, sergente Rt. della Marina militare, il 24 aprile 1967 in Taranto.

Animato dalla generosità del suo impulso, si tuffava nelle profonde acque di un porto raggiungendo e traendo in salvo un bambino che vi era accidentalmente caduto.

QUIRICO Pio, il 24 aprile 1967 in Canelli (Asti).

Con coraggiosa prontezza, si tuffava in un profondo scavo colmo di acqua piovana traendo in salvo quattro bambini che vi erano accidentalmente caduti.

CALUSIO Aurelio, maresciallo capo dei carabinieri, il 29 aprile 1967 in Sezzadio (Alessandria).

Informato che una donna era accidentalmente precipitata in un profondo pozzo, non esitava a farsi calare in soccorso della malcapitata consentendone il salvataggio.

BATTOLLA Dorindo, il 23 giugno 1967 in Follo, frazione Piana Battolla (La Spezia).

Con generoso altruistico slancio non esitava ad affrontare le vorticose acque di un fiume traendo in salvo alla riva tre persone in procinto di annegare.

BRULLO Francesco, guardia di pubblica sicurezza, il 3 luglio 1967 in Catania.

In servizio presso uno scalo ferroviario, si lanciava coraggiosamente fra le rotaie traendo in salvo tre bambini che stavano per essere travolti da un convoglio sopraggiungente a notevole velocità.

GIUDICI Sergio, il 6 luglio 1967 in Vertova, località « Corna schiumosa » (Bergamo).

Accortosi che un bambino era accidentalmente precipitato nelle vorticose acque di un fiume, non esitava a tuffarsi raggiungendo e traendo in salvo alla riva il piccolo pericolante già privo di sensi.

BOTTACIN Luigi, il 9 settembre 1967 in Ginevra (Svizzera).

Si tuffava coraggiosamente nelle profonde acque di un fiume traendo in salvo un uomo ivi gettatosi a scopo suicida.

Alla memoria di **BASSETTI Luigi**, il 19 settembre 1967 in Montesilvano, località Villa Carmine (Pescara).

Mentre si prodigava altruisticamente per soccorrere un uomo rimasto vittima di un incidente stradale, veniva a sua volta investito da un automezzo sopraggiungente nell'oscurità e decedeva per le gravi lesioni riportate.

MICALI Domenico, appuntato di pubblica sicurezza, il 18 ottobre 1967 in Messina.

In servizio di scorta su una nave traghetto, non esitava ad ingaggiare violenta colluttazione con uno squilibrato armato di coltello riuscendo, nonostante una ferita riportata, ad isolare il pericoloso individuo.

(7640)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1968, n. **950**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, numero 2284 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 12. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze politiche sono aggiunti quelli di:

Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa;
Filosofia politica;
Dinamica economica.

Art. 18. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio è aggiunto quello di: « diritto tributario ».

Art. 43. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in materie letterarie sono aggiunti quelli di:

Glottologia;
Estetica;
Storia della musica;
Storia della critica;
Storia della filosofia antica;
Storia delle tradizioni popolari;
Storia della scienza e della tecnica;
Antropologia culturale;
Statistica;
Psicologia sociale;
Metodologia delle scienze sociali.

Art. 44. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in pedagogia sono aggiunti quelli di:

Glottologia;
Estetica;
Storia della musica;
Storia della critica;
Storia della filosofia antica;
Storia delle tradizioni popolari;
Storia della scienza e della tecnica;
Antropologia culturale;
Statistica;
Psicologia sociale;
Metodologia delle scienze sociali;
Tecnologia dell'educazione.

Art. 45. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in lingue e letterature straniere sono aggiunti quelli di:

Glottologia;
Estetica;
Storia della musica;
Storia della critica;
Storia della filosofia antica;
Storia delle tradizioni popolari.

Art. 186. — All'elenco degli insegnamenti del terzo anno della scuola di specializzazione in chirurgia plastica è aggiunto quello di:

« Chirurgia plastica della mano ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1968

SARAGAT

SCAGLIA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 114. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1968, n. **951**.

Autorizzazione alla Croce rossa italiana ad accettare un legato.

N. 951. Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, la Croce rossa italiana, con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare il legato di L. 1.000.000, disposto in suo favore dalla sig.na Bice Martignoni con atto notaio Giacomo Chiodi di Milano, pubblicato in data 3 febbraio 1967, repertorio 22643.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *settembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 125. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1968, n. **952**.

Autorizzazione all'accettazione di una donazione disposta a favore dello Stato dal comune di Manfredonia.

N. 952. Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione, disposta a favore dello Stato dal comune di Manfredonia con atto per notar Matteo Gatta di Montesantangelo 7 marzo 1967, n. 53294 di rep., del castello svevo-angioino di detta città, con obbligo di istituire nel castello stesso il museo archeologico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *settembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 127. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1968, n. **953**.

Autorizzazione all'accettazione di una donazione disposta a favore dello Stato da parte dell'ente provinciale per il turismo di Pesaro.

N. 953. Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione, disposta a favore dello Stato da parte dell'ente provinciale per il turismo di Pesaro con atto per notar Carlo Alberto Ferri di Pesaro 2 marzo 1967, numero 70123 di rep., di una porzione di casa con corte facente parte del « Palazzo Ducale Corte Alta » di Fossombrone, composta di piani uno e vani uno.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *settembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 222, *foglio n.* 123. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 luglio 1968, n. **954**.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina ad acquistare un immobile.

N. 954. Decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Latina viene autorizzata ad acquistare dalla Società cinematografica Agro Pontino i locali costituenti il 4° piano dello stabile sito in Latina, via Armando Diaz n. 10, al prezzo di L. 60.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *settembre* 1968
Atti del Governo, registro n. 222 *foglio n.* 126. — DI PRETORO

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1967.

Delimitazione della zona portuale interna di Castelletto di Brenzone (Lago di Garda).

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
E
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 21, 56, 1272 e 1274 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 5, 158, 159 e 160 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto presidenziale 28 giugno 1949, n. 631;

Udito il parere del Comitato superiore della navigazione interna;

Decreta:

Art. 1.

La zona portuale di Castelletto di Brenzone (Lago di Garda) sita nella circoscrizione territoriale del comune di Brenzone è delimitata secondo la annessa planimetria in scala 1:1000 che fa parte integrante del presente decreto.

In tale planimetria — che comprende il foglio mappale n. 24 dell'Ufficio tecnico erariale per la provincia di Verona — la zona portuale predetta è indicata con colorazione gialla ed è delimitata da una linea continua in rosso.

Art. 2.

La zona portuale di cui al precedente articolo comprende la particella 404, l'area demaniale *A*, il pontile *P*, il molo esterno *M*, quello interno *I*, la fascia demaniale larga m. 1 collegante verso est il bordo perimetrale della darsena *D*, l'area *A* con la radice del molo *I*, la darsena *D* e lo specchio d'acqua antistante.

Essa è delimitata come segue:

verso terra, a nord: dal margine sud dell'area demaniale *B*, ad est: dal limite ovest delle particelle 403, 73 e 442, dalla fascia demaniale larga m. 1 che corre lungo il perimetro della darsena *D*, e collega l'area *A* con la radice del molo *I*, dal margine ovest delle particelle 130 e 464;

a) verso lago: a nord-est da un allineamento costituito dalla prosecuzione verso lago per una lunghezza di m. 80, a partire dalla riva, del confine fra la particella 404 e l'area demaniale *B*;

b) a sud-ovest dalla prosecuzione verso lago per una lunghezza di m. 45, a partire dalla riva, del confine sud della particella 464;

c) ad ovest dalla congiungente gli estremi degli allineamenti di cui ai punti *a*) e *b*).

Art. 3.

Entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica coloro che occupano, senza la prescritta concessione, aree e beni demaniali compresi nella zona portuale delimitata nel precedente art. 2 devono presentare la relativa domanda di concessione al competente ispettorato di porto di Desenzano.

Art. 4.

Il presente decreto e la planimetria, che ne fa parte integrante, rimangono visibili presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Ufficio navigazione interna, presso l'ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia e presso l'ispettorato di porto di Desenzano.

Roma, addì 15 novembre 1967

Il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile
SCALFARO

p. *Il Ministro per le finanze*
Vittorino COLOMBO

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1968
Registro n. 114 *Trasporti, foglio n.* 383

(8305)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1968.
Classificazione tra le provinciali di nove strade in provincia di Matera.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Viste le deliberazioni n. 122 e n. 123, in data 15 settembre 1967, con le quali l'amministrazione provinciale di Matera ha espresso parere favorevole alla classificazione fra le provinciali delle seguenti strade di bonifica:

1) « dalla strada provinciale " dello Zecchino " lungo il torrente Basentello in destra alla masseria Fenicia », dell'estesa di km. 1+550;

2) « dal borgo Venusio alla provinciale per la masseria Viglione in località Torre Spagnola, compresa la diramazione per Cassano Vecchia », dell'estesa di chilometri 15+590;

3) « dalla strada statale n. 7 presso Grottole alla provinciale " Matera-Grassano " in località ponte Bilioso », dell'estesa di km. 7+334;

4) « dalla provinciale " Matera-Ginosa " (località Ferretti) alla strada statale n. 175 in località Parco dei monaci », dell'estesa di km. 6+250;

5) « dal borgo La Martella alla strada provinciale " Matera-Gravina " per la masseria Cipolla », dell'estesa di km. 3+070;

6) « dalla provinciale " Messapico-Lucana " (località San Pietro) alla strada statale n. 175 (località dogana) », dell'estesa di km. 5+534;

7) « dalla provinciale n. 154 in località ponte di Frascarossa, in destra del fiume Agri alla località Marone (masseria Buonfiglio), dell'estesa di km. 6+475;

8) « dalla comunale di " Spezzacatene " al lido di San Basilio » dell'estesa di km. 6+410;

9) « dalla provinciale " Agri-Sinni " (località diga di Gammano) alla provinciale di " valle d'Agri " (fosso del lupo », dell'estesa di km. 1+845;

10) « dalla provinciale " Agri-Sinni " (località diga di Gammano) alla provinciale di " valle d'Agri " in località Caprarico », dell'estesa di km. 6+870;

11) « in destra del fiume Basento, dalla provinciale n. 154 alla strada statale n. 106 »: tronco dalla strada provinciale di Marconia alla strada statale n. 106 " Jonica ", dell'estesa di km. 7+083;

Visto il voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici in data 9 aprile 1968, n. 644, con il quale detto consesso ha espresso parere favorevole alla classificazione di n. 10 delle strade anzidette, con esclusione di quella riportata al n. 1)·

Considerato che la strada riportata al n. 4) è ancora da completare per cui all'emissione del relativo decreto si provvederà all'atto del collaudo, giusta il disposto di cui all'art. 10 della citata legge n. 126;

Ritenuto che le rimanenti 9 strade dell'estesa complessiva di km. 60+211 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) possono essere, pertanto, classificate provinciali ai sensi degli articoli 5 e 10 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, sono classificate provinciali le seguenti 9 strade:

1) « dal borgo Venusio alla provinciale per la masseria Viglione in località Torre Spagnola, compresa la diramazione per Cassano Vecchia »;

2) « dalla strada statale n. 7 presso Grottole alla provinciale " Matera-Grassano " in località ponte Bilioso »;

3) « dal borgo La Mortella alla strada provinciale Matera-Gravina " per la masseria Cipolla »;

4) « dalla provinciale " Messapico-Lucana " (località San Pietro) alla strada statale n. 175 (località dogana) »;

5) « dalla provinciale n. 154 in località ponte di Frascarossa, in destra del fiume Agri alla località Marone (masseria Buonfiglio);

6) « dalla comunale di " Spezzacatene " al lido di San Basilio »;

7) « dalla provinciale " Agri-Sinni " (località diga di Gammano) alla provinciale di " valle d'Agri " (fosso del lupo) »;

8) « dalla provinciale " Agri-Sinni " (località diga di Gammano) alla provinciale di " valle d'Agri " in località Caprarico »;

9) « in destra del fiume Basento, dalla provinciale n. 154 alla strada statale n. 106 »: tronco dalla provinciale di " Marconia " alla strada statale n. 106 " Jonica " »,

dell'estesa complessiva di km. 60+211.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1968

Il Ministro: NATALI

(8233)

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1968.
Emissione di buoni ordinari del tesoro al portatore a dodici mesi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 29 febbraio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 6 marzo 1968, con il quale si è stabilito che gli importi dei buoni ordinari del tesoro al portatore con scadenza a dodici mesi da emettere nel periodo dal 1° marzo 1968 al 31 dicembre 1968, saranno determinati con decreti del Ministro per il tesoro da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 del mese in cui si effettua l'emissione;

Decreta:

E' disposta nel mese di settembre 1968 l'emissione di buoni ordinari del tesoro al portatore a dodici mesi, fino al limite dell'importo in valore nominale di lire centocinquantamiliardi.

Detta emissione sarà effettuata il giorno 27 settembre 1968.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 settembre 1968

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *settembre* 1968
Registro n. 27 *Tesoro, foglio n.* 377

(8473)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Conferimento di diplomi ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte

Il Presidente della Repubblica, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, ha conferito ai sottonotati, con decreto 2 giugno 1968, il diploma di benemerito della scuola, della cultura e dell'arte, per la classe rispettivamente indicata, con la facoltà di fregiarsi della relativa medaglia.

DIPLOMA DI 1ª CLASSE
(medaglia d'oro)

1. Artioli prof. Delfo
2. Bairati prof. Angelo
3. Bosco prof. Umberto
4. Bottini prof. Ottaviano
5. Candida prof. Luigi
6. Cantucci prof. Michele
7. Cappelletti prof. Carlo
8. Cassandro prof. Paolo Emilio
9. Cavaliere prof. Alfredo
10. Cedrangolo prof. Francesco
11. Costa prof. Antonio
12. Dalla Porta prof. Nicolò
13. Dantoni prof. Giovanni
14. De Blasi prof. Alberto
15. De Girolamo prof. Antonio
16. De Robertis prof. Francesco Maria
17. Fabbri Colabich prof. Giorgio
18. Faggiani prof. Dalberto
19. Famiani prof. Vincenzo
20. Favilli prof. Giovanni
21. Favilli prof. Ranieri
22. Feroldi prof. Franco
23. Funaioli prof. Carlo Alberto
24. Gallenga prof. Riccardo
25. Getto prof. Giovanni
26. Goidanich prof. Gabriele
27. La Pira prof. Giorgio
28. Marconi prof. Plinio
29. Mazzantini prof. Carlo
30. Menegazzi prof. Guido
31. Mezzetti Bambacioni professoressa Valeria
32. Michelazzi prof. Luigi
33. Migliorini prof. Bruno
34. Mitolo prof. Michele (a. m.)
35. Mottura prof. Giacomo
36. Moracci prof. Espedito
37. Morin prof. Ugo (a. m.)
38. Muccioli prof. Marcello
39. Musatti prof. Cesare
40. Nai prof. Desiderio Dino
41. Naselli prof.ssa Carmelina
42. Nicolini prof. Ugo
43. Pacini prof. Leone
44. Passerini prof. Riccardo
45. Pellizzi prof. Camillo
46. Pignedoli prof. Antonio
47. Reverberi prof. Giuseppe
48. Rita prof. Geo
49. Romboli prof. Bruno
50. Russo prof. Giuseppe
51. Sanero prof. Edoardo
52. Santoli prof. Vittorio
53. Sartori prof. Franco
54. Seppilli prof. Alessandro
55. Servadei prof. Antonio
56. Servazzi prof. Ottone
57. Stassi prof. Ferdinando
58. Stella prof. Giulio
59. Tessari prof. Igino
60. Tortora prof. Mario
61. Trevisan prof. Livio
62. Usuelli prof. Filippo
63. Veccia Scavalli prof.ssa Laura, n. Varglien Vaglieri
64. Villa prof. Mario
65. Volpato prof. Mario
66. Zagami prof. Vittorio
67. Zanco prof. Aurelio
68. Benvenuto avv. Giuseppe
69. Colombi Sergio
70. Guerrieri dr.ssa Guerriera
71. Addis Ovidio (a. m.)
72. Associazione napoletana per i monumenti e il paesaggio
73. Bega arch. Melchiorre
74. Bigazzi prof. Gino Pietro
75. Burri prof.ssa Carla
76. Cardini prof. Luigi
77. Ferroni prof. Enzo
78. Giordano prof. Guglielmo
79. Moretti cav. Ettore
80. Speroni prof. Giovanni
81. Tolnay prof. Carlo
82. Torricelli avv. Raffaello
83. Zecchino dott. Giovanni
84. Sodalizio « Cenacolo dei Dodici Apostoli »
85. Calice dott. Amilcare
86. Campanile dott. Aristide
87. D'Arienzo dott. Enrico
88. Della Rocca prof. Antonino
89. Fraiese prof. Attilio
90. Mauro prof. Alfredo
91. Pannain prof. Ettore (a. m.)
92. Pitzalis prof. Luigi
93. Zambaldi prof. Ida
94. Lega nazionale di Trieste
95. Benedikter prof. Martino
96. Cadrobbi prof. Mario
97. Caimo prof.ssa Ines, ved. Sabbadini
98. Castellano Stasi prof.ssa Luisa (a. m.)
99. Ciresola prof. Teodoro
100. Craici prof. Vincenzo
101. Curato prof. Baldassarre
102. Dell'Olio prof. Giuseppe
103. Giordano prof. ved. Elodia Elena, n. Leggiadro
104. Incutti prof. Ferruccio
105. Melani prof. Raffaello
106. Molfini prof. Pasquale
107. Petrucci prof. Arcangelo
108. Pizzarello prof. Rodolfo
109. Possenti prof. Furio
110. Punzi prof. Giovanni
111. Sannino prof. Ettore
112. Ugolini prof. Giuseppe
113. Bonvino prof. Angelo
114. Di Paolo dott. Alfonso
115. Rodotà prof. Carlo
116. Sannino prof. Marco
117. Strobino prof Aldo (a. m.)
118. Trainito prof. Giuseppe
119. Zanussi ing. Lino
120. Bastiani prof.ssa Ester
121. Biso prof.ssa Giuseppina
122. Bonacchi prof. Gino
123. Carpanese prof.ssa Annita
124. Fenici prof.ssa Lina, nata Piazza
125. Iervolino prof. Mariano
126. Pellegatta prof. Luigi
127. Scuto prof. Carmelo
128. Travaglini prof.ssa Anna, n. Bosella
129. Vernaleone prof. Francesco
130. Zolli prof.ssa Margherita
131. Campanella dott. Domenico
132. Colarossi prof. Giuseppe
133. Consolo prof. Giovanni
134. Convito prof.ssa M. Luisa, n. Ridolfi
135. Marucci prof. Tito
136. Pazzanese prof. Pasquale
137. Tamburini prof. Giulio
138. Taschera ing. Francesco
139. Valeri Manera dott. Mario
140. Vismara Pavesi prof.ssa Cristina
141. Zambito prof. Vincenzo
142. Zavarise avv. Serafino
143. Ammannati gr. uff. Floris Luigi
144. Corazza prof. Corrado
145. Emiliani prof. Tonito
146. Fiume m° Orazio
147. Giacomelli prof. Ferruccio
148. Guerrera prof. arch. Alessandro
149. Mainardi m° Enrico
150. Menzio prof. Francesco
151. Monteleone prof. Alessandro (a. m.)
152. Quasimodo prof. Salvatore
153. Valente prof. Antonpietro
154. Votto m° Antonino
155. Biavati prof. don Cadmo Giuseppe
156. Briano prof.ssa Liana
157. Morelli prof. Luigi
158. Collegio « Alla Querce », Firenze
159. Istituto « Marcelline », via Quadronno, 15, Milano
160. Istituto « Marcelline », piazza Tommaseo 1, Milano
161. Istituto « Bianconi », Monza
162. Istituto « Arcivescovile », Saronno
163. Istituto Salesiano « Sacra Famiglia », Treviglio
164. Anzani dott. Mario
165. Ferrero ved. Ottavia nata Amerio
166. Festa Andrea
167. Matano d.ssa Beatrice
168. Menegotto dott.ssa Maria Luisa
169. Montesano Levi Della Vida Maria
170. Pacchioni Enrico
171. Picardi Olderico
172. Silveri dott. Antonino
173. Istituto « L. Configliachi », Padova
174. Società ginnastica triestina, Trieste
175. Brambilla dott. Franco (per il programma IARD »)
176. Glisenti dott. Giuseppe
177. O.N.A.I.R.C. « Opera nazionale di assistenza all'infanzia delle regioni di confine », Trento
178. De Leoni dott. Umberto

DIPLOMA DI 2ª CLASSE
(medaglia d'argento)

1. Alberti prof. Mario
2. Albrici ing. Giuseppe
3. Alverà dott. Pier Luigi
4. Andreola comm. Salvatore
5. Ballaben prof. Alberto
6. Baraca prof. don Salvatore
7. Barattieri dott. Ludovico
8. Bassi prof. don Mario
9. Berti Luciano
10. Bertouille dott. Marcel
11. Biletta don Giuseppe
12. Bordoni Luigi
13. Bovelli prof. Michele
14. Brignoli prof.ssa Augusta Elfride n. Urbahn
15. Cianfanelli Alfredo
16. Cicognani prof.ssa Amelia n. Bianchini
17. Cioli Varo
18. Costamagna prof. Giorgio
19. Costanza prof.ssa Ersilia n. Fattori
20. D'Aspro prof. Franco
21. Deaglio dott. Renzo
22. Del Chiaro prof. Ferruccio
23. De Tommaso dott. Francesco
24. Di Micheli prof. Giovanni
25. Di Poppa prof. Lorenzo
26. Ferrali mons. Sabatino
27. Fossi Mazzino
28. Gallinaro prof. Pasquale
29. Gargani prof. Guglielmo
30. Gherzi prof. Giuseppe
31. Gianoli Giambattista
32. Li Pira prof. don. Bonaventura
33. Lo Vullo Gaetano
34. Macioci prof.ssa Anna
35. Mambelli cav. Antonio
36. Marchese prof.ssa Maria, n. Siniscalchi
37. Marchini prof. Giuseppe
38. Masini Edo
39. Mostardini prof.ssa Clementina, n. Melli
40. Nocentini prof. Armando
41. Orrù mons. Giuseppe
42. Paris prof. Giulio
43. Patrone cap. Emanuele
44. Pavonich Giovanni

45. Pecorella dott. Paolo Emilio
46. Pecorelli dott. Angelo
47. Piccioli prof.ssa Albertina, n. Galavotti
48. Pieraccini prof.ssa Eulalia
49. Pucci Fausta, n. Lenchantin
50. Rapi prof. Gianfranco
51. Righini prof. Pietro
52. Scaravelli prof. Savino
53. Sigon prof. Ettore
54. Tonino Rosso dott. Nevio
55. Travain gr. uff. Aldo
56. Trombetta dr. Mariano
57. Vecchi Angelo
58. Venesio Camillo
59. Wery prof. Leopold
60. Zinaghi prof. Pompeo
61. Zini prof. Umberto
62. Ditta « Sella e Mosca », Alghero
63. Ente provinciale per il turismo, Pistoia
64. Fondazione « Lina e Fratelli Monaco », Busto Arsizio

DIPLOMA DI 3ª CLASSE
(medaglia di bronzo)

1. Agozzino comm. Giuseppe
2. Bartolucci Gino
3. Bindella Umberto
4. Borea Evelina
5. Chiarini dott. Marco
6. Fiorini don Primo Gino
7. Forzan Antonio
8. Isaia avv. Carlo
9. Paliotti prof.ssa Maria, n. Palieri
10. Parisi prof.ssa Lucia, n. Bevilacqua
11. Tempesti d.ssa Anna, n. Forlani
12. Vista Vincenzo

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

(7682)

Vacanza della cattedra di fisica teorica presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Padova.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Padova, è vacante la cattedra di fisica teorica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8332)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia ai maschi di cervo, daino e capriolo nella provincia di Firenze

Con decreto ministeriale 24 agosto 1968, è vietato sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, l'esercizio venatorio ai maschi del cervo e daino nel territorio della provincia di Firenze durante l'annata venatoria 1968-69.

E' altresì vietato l'esercizio venatorio al maschio del capriolo, nel territorio della provincia stessa fino al 27 ottobre 1968.

(8248)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 maggio 1968, registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 1968, registro n. 15, foglio n. 303, è stato respinto perchè infondato il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica prodotto il 10 febbraio 1966 dal sig Bartoli Agostino avverso la nota 30 settembre 1965, n. 24383, con la quale questo Ministero aveva rigettato l'istanza del predetto impiegato diretta ad ottenere il collocamento fra il personale dei ruoli aggiunti dello Stato, ai sensi dell'art. 23 della legge 22 ottobre 1961, n. 1143.

(8335)

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto scorso, registro n. 24 Tesoro, foglio n. 24, il ricorso straordinario proposto dal sig. Fraioli Domenico in data 26 novembre 1964 è stato accolto.

(8336)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto scorso, registro n. 24 Tesoro, foglio n. 49, il ricorso straordinario proposto dalla signora Oliva Elena ved. Carfagna in data 27 febbraio 1967 è stato respinto perchè infondato.

(8337)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 15 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto scorso, registro n. 24 Tesoro, foglio n. 47, il ricorso straordinario proposto dalla signora Sgarbossa Maddalena in data 27 maggio 1966 è stato respinto perchè infondato.

(8338)

Con decreto del Presidente della Repubblica 9 gennaio 1967, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1968, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 388, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto in data 3 febbraio 1966 dalla signora Salerno Adelina vedova De Bartolo Mariano — residente in San Lucido (Cosenza) via Marina — avverso la decisione n. 227877 del 6 luglio 1964 con la quale la Corte dei conti, sezione 1ª giurisdizionale per le pensioni di guerra, dichiarò abbandonato il ricorso prodotto dalla Salerno contro il decreto ministeriale negativo numero 1382021 del 26 marzo 1954.

(8266)

PREFETTURA DI GORIZIA

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO

Vista la domanda della signora Cuccagna Maria in Sinigoj, intesa ad ottenere la restituzione nella forma originaria del proprio cognome, già ridotto in forma italiana con decreto prefettizio in data 28 agosto 1933 n. 50/394/F e precisamente da « Cuccagna » in « Kukanja »;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, convertito nella legge 24 gennaio 1926, n. 898, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1936, per la esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, numero 8300.11;

Ritenuto necessario aderire alla richiesta come sopra formulata;

Decreta:

Il cognome della signora Cuccagna Maria in Sinigoj, nata a Comeno (Jugoslavia) il 10 dicembre 1909 e residente in Roma, via Liberiana n. 10, è restituito a tutti gli effetti, nella forma originaria « Kukanja ».

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Roma sarà notificato all'interessata ed avrà ogni altra esecuzione, secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 27 agosto 1968

p. Il prefetto: CAPPELLINI

(8273)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Riapertura dei termini del concorso per esami a due posti di veterinario provinciale di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dei veterinari provinciali del Ministero della sanità riservato agli assistenti universitari.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 25 marzo 1968, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1968, registro n. 6 Sanità, foglio n 85, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 166 del 3 luglio 1968, con il quale è stato bandito un concorso per esami a due posti di veterinario provinciale di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dei veterinari provinciali del Ministero della sanità, riservato agli assistenti universitari;

Considerato che alla data del 2 agosto 1968, termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso non e pervenuta al Ministero della sanità alcuna domanda di partecipazione al concorso medesimo;

Ritenuta, pertanto, la opportunità di riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di che trattasi;

Decreta:

I termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso in epigrafe sono riaperti per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, quindi, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 agosto 1968

Il Ministro: ZELIOLI LANZINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *agosto* 1968
Registro n. 9, *foglio n.* 210

(8312)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6-AG/1035, in data 31 gennaio 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 16 febbraio 1968, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma al 30 novembre 1965;

Visto il proprio decreto, pari numero e data del precedente, con il quale sono stati dichiarati vincitori delle sedi di condotta medica dei comuni di Morlupo e di Riofreddo i dottori Casella Lucio e De Medicis Luigi, i quali, una volta interpellati, hanno dichiarato di rinunciare alla nomina;

Considerato che i seguenti concorrenti classificati nella graduatoria generale dopo i predetti candidati rinunciatari, e cioè: dott. De Medicis Luigi e dott. Troili Mario, all'uopo interpellati, hanno accettate le sedi di cui trattasi;

Ritenuta, pertanto, la necessità di modificare il decreto concernente la dichiarazione dei vincitori delle sedi succitate;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A parziale modifica del decreto indicato nelle premesse, i sottonotati candidati sono dichiarati vincitori della sede a fianco di ciascuno di essi segnata:

1) De Medicis dott. Luigi: condotta medica del comune di Morlupo;

2) Troili dott. Mario: condotta medica del comune di Riofreddo.

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge.

Roma, addì 24 agosto 1968

p. *Il medico provinciale*: PIRISI

(8269)

REGIONI

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

ASSESSORATO REGIONALE DEL LAVORO DELL'ASSISTENZA SOCIALE E DELL'ARTIGIANATO

Scioglimento d'ufficio di quattro società cooperative ai sensi dell'art. 2544 del codice civile

(*Pubblicato nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 29 *del* 22 *agosto* 1968)

Con delibera della Giunta regionale n. 4264 in data 30 luglio 1968 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa edilizia bancaria Palladium con sede in Trieste, costituita per rogito Poillucci in data 7 ottobre 1964 rep. 5348;

2) Società cooperativa friulana a r. l. G. Matteotti partigiani di Carnia con sede in Artegna (Udine), costituita per rogito Celotti in data 18 gennaio 1946 rep. 19631;

3) Società cooperativa trasporti - produzione e lavoro con sede in Buia (Udine), costituita per rogito Tavasani in data 19 giugno 1945 rep. 3256;

4) Società cooperativa Cenerella - già Primavera - con sede in Udine, costituita per rogito Zanardi Landi in data 24 maggio 1963 rep 7208.

(8178)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.